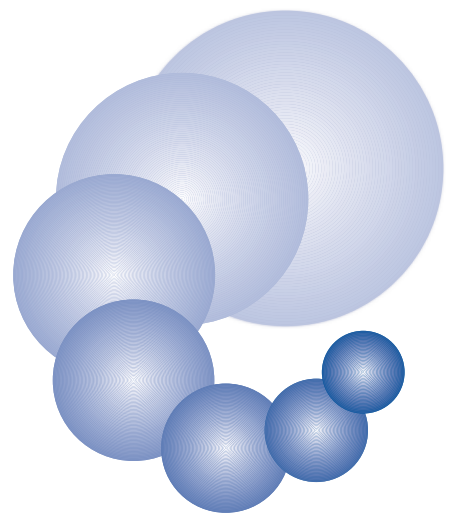




*Un ponte fra oggi e domani...
insieme con entusiasmo!*

Il nuovo Comune di Montecereri



settembre 2007



Sui soci Raiffeisen splende sempre il sole

Poiché... ci state **a CUORE**

**La Banca della Regione
Raiffeisen Alto Vedeggio**

Sede: Rivera
tel. 091 935 50 60
www.raiffeisen.ch/rivera
rivera@raiffeisen.ch

Agenzie: Camignolo
Isonne
Mezzovico

**Con noi
per nuovi orizzonti**

RAIFFEISEN



Editoriale

“Uno per tutti”

Bironico, Camignolo, Isona, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino formano una realtà geografica e sociale nella quale i punti che uniscono sono più numerosi delle differenze che contribuiscono alla ricchezza delle esperienze. Le donne e gli uomini che abitano questo territorio condividono (spesso inconsapevolmente) un destino le cui origini si perdono nella storia e un presente arricchito da molte collaborazioni fra i Comuni e anche nell'ambito di aziende e associazioni private.

La cartina

- Distretto di Lugano
- Comune di Monteceneri

Il progetto di aggregazione nel “nuovo” Comune di Monteceneri rappresenta la possibilità di rafforzare gli elementi che ci uniscono e un'opportunità per mobilitare tutte le forze e le nostre capacità allo scopo di migliorare la qualità di vita di tutti gli abitanti e i servizi ai cittadini e alle aziende. Insieme saremo più forti, avremo la possibilità di fare sentire meglio la nostra voce nel dialogo fra il Cantone e i Comuni, fra i Comuni delle periferie e gli agglomerati urbani.

Accanto a molti punti che ci uniscono, un *fil rouge* percorre la storia dei nostri Comuni. È quello srotolato dall'impegno e dalla passione di centinaia di persone che hanno messo la loro intelligenza, parte del loro tempo (e talvolta anche qualche soldo)

al servizio della nostra gente, per promuovere lo sviluppo dei Comuni.

Ciascuno nel suo ambito e secondo le proprie possibilità, ma tutti uniti dall'amore per la nostra terra, dalla volontà di ottenere sempre il meglio e dalla ricerca costante della soluzione migliore.

Gli attuali Municipi hanno studiato e approfondito il progetto del Comune di Monteceneri seguendo questo *fil rouge*, animati dalla riconoscenza verso tutte le persone che, nel corso degli anni, hanno guidato i nostri Comuni e convinti di dover proiettare verso il futuro l'amore per questo territorio e l'impegno per il benessere dei suoi abitanti.

In questo momento storico, unire le forze significa cogliere un'opportunità.

Sentiamo la responsabilità di raccogliere l'eredità e l'impegno delle generazioni che hanno costruito il nostro benessere e di compiere le scelte che meglio possono preparare un futuro positivo per i nostri figli e i nostri nipoti.

Questo opuscolo informativo vuole mettere l'accento su questi aspetti e sulle opportunità che il progetto ci offre, nella convinzione che, uniti, potremo anche affrontare e superare con successo le sfide che si presenteranno.

Ci auguriamo che la maggioranza dei cittadini di tutti i Comuni condivida il nostro ottimismo e, approvando il progetto del “nuovo” Comune, dia inizio ad una nuova pagina di una storia che ci vedrà camminare ancora insieme, più sicuri e più contenti.

I Municipi



UN DESTINO CO Un destino co

Le terre fra il Monte Ceneri («ul Müscéndra») e il Dosso di Sigirino (detto anche «Muscendrin») formano, con la Val d'Isonne, un comprensorio che gli abitanti hanno sempre percepito come unico, riconoscendo come patrimonio comune il fiume Vedeggio, l'affluente Leguana, i boschi, le montagne della Cima di Medeglia, di Gola di Lago, del Tamaro e il Monte Ceneri.

I documenti storici raccontano anche la volontà di rimanere uniti per essere protagonisti dei destini di questo comprensorio. Ecco allora tenui tracce di un unico Comune, l'impegno per difendere i diritti di transito sul Ceneri o la volontà di ottenere che la chiesa di San Martino a Bironico fosse staccata dalla pieve di Agno. Poi, nei secoli, le autonomie dei singoli nuclei hanno avuto il sopravvento. Il Comune rurale permetteva di rispondere a tutti i bisogni dei cittadini. Almeno fino a quando le esigenze della popolazione non sono aumentate.

Consorzi e convenzioni

Per organizzare la scuola, la raccolta dei rifiuti e l'assistenza agli anziani, nel secondo dopoguerra sono nati Consorzi e altre forme di collaborazione quali le convenzioni.

Tutti gli attuali Comuni fanno parte dei Consorzi: Casa per anziani; Raccolta rifiuti; Arginature Alto Vedeggio. Una convenzione regola gli interventi del Corpo Pompieri di Rivera.

I sette Comuni sono inoltre membri dei Consorzi Protezione Civile e Arginature



del Vedeggio (fino alla foce), dell'Associazione MAGGIO per le cure e l'assistenza a domicilio, della Regione Valli di Lugano e dell'Ente turistico di Lugano. Con la Croce Verde è stata firmata una convenzione.

Altri Consorzi, convenzioni o accordi fra due o più degli attuali sette Comuni sono in vigore per le scuole dell'infanzia ed elementari, la depurazione delle acque e la polizia. Isonne e Medeglia hanno anche un accordo per il Segretario comunale e il supplente.

I risultati ottenuti con questi strumenti sono stati positivi. Il prezzo da pagare è però il trasferimento di autonomia e un minor controllo democratico: Municipi e Consigli comunali sono spesso chiamati a prendere atto delle decisioni e a pagare.

Nella società

Negli ultimi decenni le nostre comunità hanno visto crescere, per numero e importanza, le occasioni per lavorare insieme, al di là degli stretti confini comunali.

Dopo la Filarmonica Unione Rivera-Bironico-Camignolo (ora Carvina) ricordiamo la fusione delle Casse Rurali nella Banca Raiffeisen Alto Vedeggio, la collaborazione tra le società di calcio nel Raggruppamento allievi e il Velo Club Monte Tamaro che si rivolge a tutti i giovani della regione.

mune

Attivi sono pure i Gruppi ATTE Alto Vedeggio e Genitori Carvina e l'Assemblea dei genitori della Scuola Media, tutte realtà che rafforzano il sentimento di unità e destino comune.

Il contesto cantonale

In tutto il Ticino si stanno ridisegnando i confini comunali. Nascono Comuni più grandi anche attorno ai poli urbani. Questa dinamica accresce la concorrenza tra i Comuni e le regioni per realizzare iniziative e progetti di sviluppo, per ottenere risorse finanziarie, per avere voce ai "tavoli d'intesa" fra i Comuni e nel dialogo fra Comuni e Cantone. Oggi, come molti secoli fa, è il momento di unire le forze per essere presenti con maggior peso in questi consessi e affermare e difendere l'identità del nostro territorio.

La foto

La conca dell'Alpe Foppa con il Camoghé e gran parte del previsto parco naturale; nella foto piccola una delle attività sportive praticate sul Monte Tamaro

Il nuovo Comune di Monteceneri

Popolazione 4'975 abitanti
< di 19 anni 21.4% (Cantone: 19.2%)
da 20 a 64 anni 63.2% (Cantone: 61.8%)
> di 65 anni 15.4% (Cantone: 19.0%)

Posti di lavoro 3'230 unità

Superficie 60.08 km²
Edificabile 1.94 km²
Bosco 43.5 km²

Densità 83 abitanti/km²

Municipio 7 membri

Consiglio comunale 31 membri

(per il legislativo 2 circondari elettorali:

uno per Isonne e Medeglia e uno per gli altri cinque Comuni)

Organizzazione logistica

Mezzovico-Vira Rivera Segretariato, Cancelleria, Finanze
Cancelleria, Ufficio tecnico, Aziende,
Polizia, Direzione Istituto scolastico

Bironico, Camignolo, Isonne, Medeglia e Sigirino Sportelli di cancelleria e seggi elettorali

Finanze

	Somma dei 7 Comuni	Comune di Monteceneri
Gettito cantonale '04		Fr. 10'900'715
Moltiplicatore politico		90%

	con aggiustamenti	con aiuti cantonali
Risultato d'esercizio '05	Fr. - 971'467	Fr. 2'232
Copertura spese correnti	- 5.96%	0.05%

	Disavanzo importante	Positiva
Quota degli interessi	4.63%	2.84%

	Alta	Media
Autofinanziamento	Fr. 747'514	Fr. 1'361'135
Capacità di autofinanziamento	4.91%	8.74%

	Debole	Sufficiente
Debito pubblico	Fr. 34'293'800	Fr. 24'293'800
Pro-capite	Fr. 7'145	Fr. 4'963

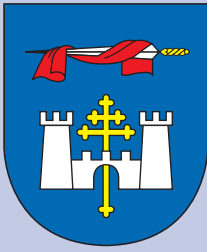
	Eccessivo	Elevato
Capitale proprio	Fr. - 2'429'300	Fr. 1'000'000

Definizioni

Copertura spese correnti	risultato d'esercizio in % delle spese
Quota degli interessi	interessi passivi netti in % dei ricavi
Capacità di autofinanziamento	autofinanziamento in % dei ricavi
Debito pubblico	capitale di terzi + finanziamenti speciali
	- beni patrimoniali / abitanti (popolazione finanziaria)

Fonti

Rapporto della Commissione di studio - Le finanze dei Comuni 2005 (Sezione enti locali, giugno 2007); da questa pubblicazione sono tratte, in particolare, la definizione degli indicatori e le scale di valutazione.



Bironico

Popolazione	614 abitanti
< di 19 anni	27.2%
da 20 a 64 anni	59.3%
> di 65 anni	13.5%

Posti di lavoro 180 unità

Superficie	4.17 km ²
Edificabile	0.19 km ²
Bosco	3.24 km ²

Densità 147 abitanti/km²

Municipio	5 membri
Consiglio comunale	21 membri

Finanze

Gettito cantonale '04	Fr. 1'004'005
Moltiplicatore politico '06	95%

Risultato d'esercizio '05	Fr. - 98'561
Copertura spese correnti	- 5.5%

Disavanzo importante

Quota degli interessi	4.1%
	<i>Alta</i>

Capacità di autofinanziamento	2.2%
	<i>Debole</i>

Debito pubblico	Fr. 2'942'600
Pro-capite	Fr. 4'896

Elevato

Capitale proprio	Fr. - 42'800
------------------	--------------

L'aggregazione dei Comuni di Bironico, Camignolo, Isonne, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino è «un'opportunità per migliorare la capacità progettuale delle comunità locali [...], offrire ai cittadini servizi migliori, intraprendere la strada giusta per salvaguardare l'identità di un comprensorio territoriale altrimenti in balia di scelte prese altrove».

On. Luigi Pedrazzini, *La Rivista di Lugano* del 27 luglio 2007

Un progetto

Il progetto di aggregazione degli attuali sette Comuni nasce dalla consapevolezza che solo unendo le forze è possibile:

- ✓ **migliorare la qualità di vita dei cittadini** e assicurare servizi efficienti e professionali;
- ✓ **aumentare il peso politico e territoriale** nei rapporti con il Cantone e gli altri Comuni;
- ✓ **consolidare lo sviluppo socio-economico** del comprensorio, con un adeguato sostegno alle attività artigianali e industriali esistenti e uno sforzo per promuovere nuovi insediamenti.

Anche in futuro la presenza di infrastrutture federali e cantonali sarà un'importante risorsa, così come le attività nei settori del turismo e di un'agricoltura attiva anche nella tutela e nella gestione della natura e del paesaggio;

- ✓ **avere a disposizione collaboratori qualificati** che possano sostenere i politici nel loro impegno per raggiungere questi obiettivi, sgravandoli da numerosi compiti amministrativi e tecnici.

All'origine del progetto non vi sono né esigenze finanziarie impellenti (anche se la situazione di alcuni Comuni richiederebbe un intervento straordinario di risanamento) né la volontà dell'uno o dell'altro Comune di emergere o ingrandirsi.

Gli approfondimenti condotti dalla Commissione di studio hanno invece messo in luce alcune debolezze derivanti dall'attuale frammentazione e la volontà di camminare insieme per cogliere le opportunità del comprensorio e della sua posizione geografica al centro della Città-Ticino indicata dal Piano Direttore cantonale.





UN'OPPORTUNITÀ

La forza di un nome: Monteceneri

La scelta del nome Monteceneri vuole dare al nuovo Comune una forte identità e renderlo immediatamente riconoscibile in Ticino, in Svizzera e anche all'estero, per la sua collocazione geografica e storica.

Gli impegni prioritari

La volontà di rafforzare le potenzialità della nostra regione e la convinzione che "uniti siamo più forti" si riflettono anche nelle principali richieste alle Autorità cantonali.

Anzitutto si chiedono interventi e progetti per **migliorare la qualità della vita e rafforzare l'indirizzo residenziale**: dalla riduzione delle immissioni moleste causate dal traffico (ripari fonici, asfalti fonoassorbenti, misure di moderazione del traffico) al mantenimento di trasporti pubblici efficienti verso Lugano e Bellinzona anche dopo l'entrata in funzione della galleria di base del Monte Ceneri.

Importanti sono però anche il mantenimento delle sedi scolastiche di Isonne e Medeglia e la messa a disposizione della Casa dei Landvogti quale sede di rappresentanza, di manifestazioni culturali e di servizi amministrativi.

Per favorire le aziende esistenti e l'insediamento di nuove, anche le zone industriali e artigianali fino ai piedi del Monte Ceneri dovranno essere

inserite nel **polo economico cantonale** indicato dal Piano Direttore fra Agno e Taverna. Dovranno pure essere sostenute le **attività turistiche**: quelle della Monte Tamaro SA, il previsto Acquaparco Ticino e il parco naturale del Camoghé.

L'attuale **forte presenza di servizi pubblici** federali e cantonali deve essere confermata. Le convenzioni fra le Autorità federali e Isonne per la presenza dei militari devono essere trasferite al nuovo Comune mentre si auspica che la Casa dei Landvogti possa essere la sede di un posto secondario della Polizia cantonale ed anche dei previsti Centro per la promozione della sicurezza e Centro per la conservazione della storia della Polizia.

Determinante sarà anche un adeguato **sostegno all'agricoltura** locale affinché possa continuare a svolgere il suo ruolo importante nella cura del territorio, nella conservazione del paesaggio e nell'economia locale, ad esempio con sinergie con le attività turistiche.

La foto

La chiesa di San Martino a Bironico

Monte Ceneri è nome noto in Ticino e in Svizzera per la strada del passo, le gallerie ferroviarie (l'attuale e quella in costruzione), la galleria autostradale, la Piazza d'armi e le fortificazioni militari.

Anche in Europa il nome Monteceneri è conosciuto grazie a Radio Monteceneri, che fu l'unica emittente libera in lingua italiana durante il periodo delle dittature nazifasciste e in particolare nella Seconda guerra mondiale.

Con il nome Monteceneri, il nuovo Comune sottolinea pure la sua chiara collocazione geografica al centro del Cantone Ticino.

Il nome Monteceneri vuole anche indicare una visione per il nostro sviluppo futuro: formato dall'unione di due Comuni del distretto di Bellinzona (Sopraceneri) e cinque Comuni del distretto di Lugano (Sottoceneri), il nuovo Comune di Monteceneri contribuirà a superare le divisioni e diventerà punto di incontro fra gli agglomerati di Lugano, di Bellinzona e di Locarno.

Il Comune di Monteceneri potrà farsi sentire nel dialogo fra i Comuni e il Cantone e nelle scelte strategiche regionali e cantonali. Con oltre 5'000 abitanti sarà a ridosso dei primi dieci Comuni del Cantone, davanti a Capriasca, Collina d'Oro e Caslano. E avrà una posizione di rilievo anche per il gettito d'imposta cantonale, di 11 milioni di franchi (più di Bioggio, Agno e Capriasca).

Il progetto del Comune di Monteceneri è segno della volontà dei Municipi di Bironico, Camignolo, Isonne, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino di migliorare i servizi alla popolazione e alle aziende anche grazie a una più vivace vita democratica e a un rinnovato interesse per l'impegno attivo negli organi comunali (Municipio, Consiglio comunale, Commissioni del Municipio e di quartiere).

Nella fase iniziale, il progetto prevede di confermare tutti gli attuali dipendenti dei sette Comuni: 15 persone (pari a 10.2 unità a tempo pieno) nell'amministrazione e 11 persone (pari a 10.25 unità) per i servizi esterni.

Una migliore e più razionale ripartizione dei compiti permetterà così al nuovo Municipio di delegare all'Amministrazione buona parte degli impegni ricorrenti e che non richiedono valutazioni "politiche", ad esempio rilascio di certificati, autorizzazioni, tenuta dei registri, ecc.

Con questi vantaggi.

Il Sindaco e i Municipalisti avranno più tempo per dedicarsi a temi politici e progetti di sviluppo a favore di tutto il comprensorio. Da parte loro, i cittadini vedranno ridursi i tempi d'attesa per la maggior parte delle questioni amministrative che potranno essere evase direttamente dai funzionari comunali, senza dovere attendere la successiva riunione del Municipio.

Al servizio dei cittadini

Ogni giorno saranno a disposizione gli sportelli di Mezzovico-Vira (Segretariato e Cancelleria) e di Rivera (Cancelleria, Ufficio tecnico, Aziende, Polizia e Direzione dell'Istituto scolastico). Negli altri attuali Comuni saranno ad ogni modo mantenuti gli sportelli di cancelleria (ad orario parziale) e i seggi elettorali.

Con la nascita del Comune di Monteceneri potranno essere sciolti i Consorzi e le convenzioni esistenti fra i sette Comuni. Le scuole, la Casa per anziani, il servizio raccolta rifiuti diventeranno servizi comunali. Le decisioni saranno prese dal Municipio (o dall'amministrazione) con vantaggi organizzativi ed anche con un migliore controllo del Consiglio comunale (e indirettamente dei cittadini).

Il progetto prevede inoltre di migliorare i servizi con un Ufficio tecnico a tempo pieno (in sostituzione dei mandati esterni) e con uno "sportello sociale" per facilitare e assicurare a tutta la popolazione l'accesso ai servizi e alle prestazioni cantonali e federali.

La foto

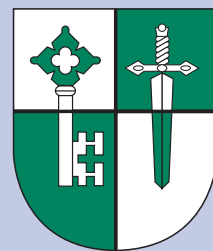
La scuola media a Camignolo

Le scuole

Per le scuole dell'infanzia ed elementari, si prevede un unico Istituto scolastico (con un direttore a tempo pieno, un sostegno amministrativo a metà tempo e un bidello-autista) con tre sottosedì: Isonne-Medeglia, Rivera-Bironico, Mezzovico-Vira-Camignolo-Sigirino, ciascuna con un/a coordinatore/trice di sede. Saranno confermate anche le attuali 5 sezioni di scuola dell'infanzia.

La creazione di un unico Istituto scolastico, direttamente sottoposto al Municipio e non più a 5 organismi diversi, permetterà di migliorare la ripartizione degli allievi per classe, di uniformare la dotazione dei docenti per le materie speciali (attività creative, ginnastica, musica) e di offrire ad un maggior numero di bambini di 3 anni la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia.





Camignolo

Popolazione	689 abitanti
< di 19 anni	21.9%
da 20 a 64 anni	63.3%
> di 65 anni	14.8%

Posti di lavoro	70 unità
-----------------	----------

Superficie	4.54 km ²
Edificabile	0.21 km ²
Bosco	3.25 km ²

Densità	152 abitanti/km ²
---------	------------------------------

Municipio	5 membri
Consiglio comunale	21 membri

Finanze

Gettito cantonale '04	Fr. 1'225'741
Moltiplicatore politico '06	100%

Risultato d'esercizio '05	Fr. - 181'546
---------------------------	---------------

Copertura spese correnti	- 8.9%
	<i>Disavanzo importante</i>

Quota degli interessi	5.0%
	<i>Eccessiva</i>

Capacità di autofinanziamento	3.1%
	<i>Debole</i>

Debito pubblico	Fr. 5'171'100
-----------------	---------------

Pro-capite	Fr. 7'695
	<i>Eccessivo</i>

Capitale proprio	Fr. - 784'500
------------------	---------------

Nell'ambito del progetto, il Cantone ha assicurato la possibilità di mantenere la sottosedes di Isonne-Medeglia anche con delle pluriclassi. Nel futuro, il nuovo Comune dovrà valutare l'esigenza e la possibilità di mettere a disposizione di tutti gli allievi una palestra con spogliatoi e docce dopo che, con la costruzione della seconda palestra alla Scuola Media di Camignolo, la palestra di Mezzovico-Vira potrà essere interamente utilizzata per le scuole elementari.

La sicurezza

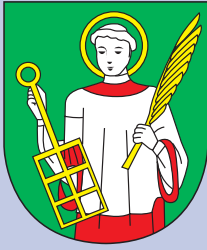
Per la sicurezza dei cittadini sarà potenziata la Polizia comunale, già organizzata con altri Comuni, mediante l'assunzione di un agente e di uno o più ausiliari. Importanti saranno però anche la collaborazione e le sinergie con la Polizia cantonale. Il progetto di aggregazione auspica infatti che nella Casa dei Landvogti possa essere inserito un posto decentralizzato della Polizia cantonale. L'attuale Corpo Pompieri assicurerà anche in futuro l'organizzazione della lotta contro gli incendi mentre, per la prevenzione, l'Ufficio tecnico comunale potrà meglio collaborare con i cittadini nell'ambito delle norme edilizie.

Cultura e tempo libero

Il Comune di Monteceneri continuerà l'offerta di attività culturali: mostre, concerti, serate culturali che, tenuto conto della disponibilità di locali adeguati, dovranno essere organizzati su tutto il territorio.

Saranno mantenute le attuali infrastrutture sportive e del tempo libero (campi di calcio, piste di atletica, palestre, parchi giochi). Sarà però possibile coordinare meglio la loro occupazione da parte delle società e degli enti interessati e concordare con il Cantone e le Autorità militari la messa a disposizione delle palestre della Scuola Media e delle infrastrutture delle Piazze d'armi di Isonne e del Monte Ceneri.





Isonne

Popolazione	360 abitanti
< di 19 anni	16.7%
da 20 a 64 anni	61.9%
> di 65 anni	21.4%
Posti di lavoro	90 unità
Superficie	12.89 km ²
Edificabile	0.11 km ²
Bosco	8.30 km ²
Densità	28 abitanti/km ²
Municipio	5 membri
Consiglio comunale	17 membri
<i>Finanze</i>	
Gettito cantonale '04	Fr. 749'344
Moltiplicatore politico '06	100%
Risultato d'esercizio '05	Fr. 29'716
Copertura spese correnti	2.5%
	<i>Positiva</i>
Quota degli interessi	- 1.4%
	<i>Bassa</i>
Capacità di autofinanziamento	36.1%
	<i>Buona</i>
Debito pubblico	Fr. 1'162'900
Pro-capite	Fr. 3'276
	<i>Medio</i>
Capitale proprio	Fr. 469'200

Il Comune di Monteceneri avrà una superficie di 60 km² dei quali più di 50 ricoperti da boschi, alpeggi e terreni agricoli. Il paesaggio e la sua varietà sono la nostra ricchezza. Un "polmone verde" per il turismo, ma anche per lo svago e la distensione degli abitanti degli agglomerati e della regione insubrica. Anche per questo abbiamo bisogno di un'agricoltura attiva nella cura della natura e del paesaggio.

La nostra



Il comprensorio del Comune di Monteceneri comprende ambienti naturali particolari e diversi: dalle rive del Vedeggio, lungo le quali vivono gli aironi cenerini, fino ai piedi del Camoghé con, nella valle di Caneggio, tipici ambienti alpini.

La varietà degli ambienti naturali rende la Val d'Isonne una parte importante del previsto Parco del Camoghé. Il progetto interessa un'area di 270 km² che comprende anche la Val Colla e la Valle Morobbia e, sul versante italiano, la Val Cavargna, la Valle di Albano, la Valle del Livio e quella del San Jorio. Con questo Parco si vogliono non solo tutelare e valorizzare gli

ambienti naturali e la loro biodiversità ma anche la cultura della popolazione e le sue tradizionali attività. L'area attorno al Camoghé deve essere uno spazio di distensione e di svago nel rispetto della natura e del paesaggio con vantaggi, anche economici, per la popolazione e l'agricoltura, in particolare a Isonne e Medeglia.

Il territorio è la risorsa principale per un'attività turistica rispettosa dell'ambiente: escursioni a piedi, in bicicletta o in mountain bike (sui percorsi dei campionati mondiali, ma non solo), i voli in parapendio, le attività a contatto con la natura proposte sul Monte Tamaro e quelle possibili nell'Acquaparco Ticino.

Cosciente di queste ricchezze, il Comune di Monteceneri dedicherà attenzione alla cura e manutenzione della fitta rete di sentieri escursionistici, vigilando affinché Lugano Turismo assicuri quella sui percorsi della rete cantonale e definendo, nel





La foto

La chiesa parrocchiale di Medeglia e la Piazza d'Armi di Isonne (pagina accanto)

Il Comune di Monteceneri potrà assumere - direttamente o attraverso il sostegno agli agricoltori e agli imprenditori locali - un ruolo attivo nelle "catene di valore aggiunto" nei settori del legno e dell'agro-alimentare, previste dal Programma cantonale di applicazione della nuova politica regionale che, dal 1° gennaio 2008, sostituirà l'attuale LIM (legge sugli investimenti nelle regioni di montagna).

Anche in questo ambito saremo più efficaci se uniti e convinti delle nostre forze.

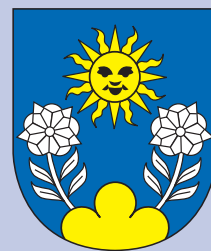
Ci sarà di grande aiuto la competenza degli agricoltori ancora attivi sul nostro territorio e in grado di proporre ai consumatori prodotti genuini e di qualità, nel periodo degli alpeggi (sul comprensorio si contano ancora 10 alpi regolarmente caricati) e durante tutto l'anno.

È questa una buona base sulla quale fondare l'impegno per mantenere nel Comune di Monteceneri un'agricoltura attiva anche per la salvaguardia della natura e del paesaggio, per tutta la popolazione e per il turismo.

Piano Regolatore, una rete locale dei sentieri.

Altri progetti prevedono di completare il percorso pedonale e ciclabile tra Camignolo e Gola di Lago ma anche di ripristinare e conservare sul territorio comunale l'antica Strada Regina e la "strada romana" che dal Passo del Monte Ceneri scende fino a Quartino. Questi obiettivi dovranno essere raggiunti con il coinvolgimento di Enti e Associazioni che operano sulla base del volontariato.

Importante sarà anche la cura del bosco nelle sue funzioni di protezione, di svago ed anche di produzione di legna da utilizzare quale energia rinnovabile per il riscaldamento delle abitazioni e, in caso di nuovi progetti, delle strutture pubbliche. Senza dimenticare la valorizzazione e il recupero delle selve castanili. Un impegno nel quale è necessaria e auspicata la collaborazione con i Patriziati, proprietari di vaste superfici boschive.



Medeglia

Popolazione	345 abitanti
< di 19 anni	15.9%
da 20 a 64 anni	62.9%
> di 65 anni	21.2%

Posti di lavoro	10 unità
-----------------	----------

Superficie	6.21 km ²
Edificabile	0.17 km ²
Bosco	4.96 km ²

Densità	56 abitanti/km ²
---------	-----------------------------

Municipio	5 membri
Consiglio comunale	21 membri

Finanze

Gettito cantonale '04	Fr. 730'437
Moltiplicatore politico '06	100%

Risultato d'esercizio '05	Fr. 3'797
Copertura spese correnti	0.4%

Quota degli interessi	3.4%
-----------------------	------

Capacità di autofinanziamento	11.2%
-------------------------------	-------

Debito pubblico	Fr. 2'245'500
-----------------	---------------

Pro-capite	Fr. 6'723
------------	-----------

Capitale proprio	Fr. 272'200
------------------	-------------



La foto

La zona industriale di Mezzovico-Vira



Una solida base finanziaria

All'origine del progetto per il Comune di Monteceneri non ci sono esigenze finanziarie

impellenti. Gli attuali Municipi sono però coscienti che, accanto alla frammentazione istituzionale, una situazione finanziaria debole rende più difficile soddisfare le attese dei cittadini e degli operatori economici. Gli aiuti cantonali per l'aggregazione permetteranno di consolidare anche le basi finanziarie.

La somma dei risultati degli attuali sette Comuni, con alcuni aggiustamenti per verificare l'ipotesi di un moltiplicatore politico al 90%, indica una situazione finanziaria debole: il disavanzo complessivo per il 2005 (- Fr. 970'000.-) e il debito pubblico (34.3 milioni cioè oltre Fr. 7'000 per abitante) sono eccessivi e il capitale proprio è addirittura negativo (- Fr. 2.5 milioni). Sulla gestione corrente pesa anche un'alta quota di interessi passivi e oneri finanziari che

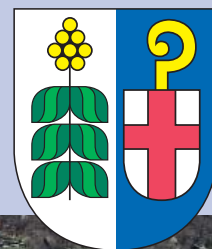
riducono ad un livello "debole" la capacità di autofinanziamento. Le esigenze sono però ancora molte. I programmi di investimento dei sette Comuni indicano spese (al netto di sussidi e contributi) per 27.6 milioni dei quali più di 20 (75%) già decisi dai Consigli comunali o imposti da decisioni di altri Enti, quali ad esempio il credito di 4.4 milioni (al netto compresi i debiti residui) per l'ampliamento della Casa per anziani.

Gli aiuti del Cantone

Di fronte a questa situazione (nella quale ogni singolo Comune, preso a sé stante presenta almeno un elemento di fragilità e debolezza) il progetto di aggregazione è, anche per le finanze comunali, una grossa opportunità.

Il Cantone è infatti disposto a sostenere il progetto con il versamento di un aiuto straordinario di 10 milioni di franchi per la riduzione del debito pubblico e la costituzione del capitale proprio iniziale e anche con un aiuto transitorio dell'ordine di 350 mila franchi all'anno (per i primi quattro anni), per permettere l'equilibrio della gestione corrente.

Il Comune di Monteceneri potrà pure usufruire degli aiuti ricorrenti previsti dalla Legge sulla perequazione finanziaria sotto forma di contributo di livellamento delle risorse fiscali e di aiuti agli investimenti.



Solido equilibrio

Questi aiuti finanziari permetteranno al Comune di Monteceneri di:

- ✓ costruire lo sviluppo futuro fondandolo su un **solido equilibrio finanziario**;
- ✓ applicare a tutto il comprensorio un **moltiplicatore d'imposta del 90%**;
- ✓ recuperare una **buona capacità di investimento**.

La situazione di partenza (dopo gli aiuti cantonali) indica infatti un sostanziale pareggio della gestione corrente, un debito pubblico ridotto a meno di Fr. 5'000 per abitante e un capitale proprio positivo (Fr. 1 milione). Il peso degli interessi passivi e degli oneri finanziari viene ridotto in modo che la capacità di autofinanziamento risulti almeno sufficiente.

Le prospettive per il futuro sono positive. La riorganizzazione e ottimizzazione dei servizi amministrativi e alla popolazione e, soprattutto, le migliori capacità d'azione del Comune di Monteceneri permetteranno risultati d'esercizio positivi (e con un moltiplicatore al 90%) anche dopo la fine dell'aiuto transitorio cantonale.

L'attuale evoluzione del gettito d'imposta cantonale (delle persone fisiche e delle aziende) è positiva.

Se la tendenza dovesse continuare e tenuto conto delle imposte alla fonte pagate dagli operai impiegati sul cantiere AlpTransit è addirittura ipotizzabile ridurre il moltiplicatore all'85%.

Si tratta di una possibilità che, come tutte le altre indicate dal Rapporto della Commissione di studio, dipenderà in gran parte dalle capacità amministrative delle persone che saranno chiamate a guidare il Comune di Monteceneri e dalle scelte politiche (dirette o indirette) che saranno espresse dalla popolazione.



Sostegno alle aziende

Importante sarà anche l'impegno a sostegno delle aziende già presenti sul comprensorio e di quelle di cui si auspica l'insediamento.

Complessivamente gli attuali sette Comuni ospitano oltre 3'200 posti di lavoro soprattutto privati (industrie, artigiani e servizi). Un potenziale che può essere aumentato grazie alla disponibilità di aree già previste dai Piani Regolatori.

Per favorire l'insediamento di nuove attività, fra le richieste al Cantone è perciò stata inserita anche l'estensione fino al Monte Ceneri del polo economico cantonale indicato dal Piano Direttore fra Agno e Taverne. Un progetto che dovrebbe favorire anche l'offerta di servizi e collaborazioni fra le aziende già presenti.

Altri posti di lavoro potranno essere assicurati dai già ricordati impegni a sostegno delle attività della Monte Tamaro SA e del progetto di Acquaparco Ticino.

Il consolidamento di tutte queste attività nei diversi settori (in particolare nel secondario e nei servizi) dovrebbe anche offrire buone opportunità di lavoro agli abitanti, rafforzando così la vocazione residenziale in tutto il territorio del Comune di Monteceneri.

Mezzovico-Vira

Popolazione	1'003 abitanti
< di 19 anni	21.8%
da 20 a 64 anni	62.0%
> di 65 anni	16.2%

Posti di lavoro	2'050 unità
-----------------	-------------

Superficie	10.24 km ²
Edificabile	0.52 km ²
Bosco	6.69 km ²

Densità	98 abitanti/km ²
---------	-----------------------------

Municipio	5 membri
Consiglio comunale	21 membri

Finanze

Gettito cantonale '04	Fr. 3'201'561
Moltiplicatore politico '06	85%

Risultato d'esercizio '05	Fr. 100'010
Copertura spese correnti	2.0%
	<i>Positiva</i>

Quota degli interessi	6.1%
	<i>Eccessiva</i>

Capacità di autofinanziamento	18.6%
	<i>Buona</i>

Debito pubblico	Fr. 14'269'400
Pro-capite	Fr. 14'156
	<i>Eccessiva</i>

Capitale proprio	Fr. - 2'826'300
------------------	-----------------



Rivera

Popolazione	1'499 abitanti
< di 19 anni	20.4%
da 20 a 64 anni	64.4%
> di 65 anni	15.2%

Posti di lavoro 750 unità

Superficie	13.32 km ²
Edificabile	0.62 km ²
Bosco	10.17 km ²

Densità 113 abitanti/km²

Municipio	7 membri
Consiglio comunale	25 membri

Finanze

Gettito cantonale '04	Fr. 3'120'906
Moltiplicatore politico '06	95%

Risultato d'esercizio '05	Fr. - 196'989
Copertura spese correnti	- 4.6%

Disavanzo importante

Quota degli interessi	3.1%
	<i>Alta</i>

Capacità di autofinanziamento	3.6%
	<i>Debole</i>

Debito pubblico	Fr. 5'940'300
Pro-capite	Fr. 4'066
	<i>Elevato</i>

Capitale proprio	Fr. 948'700
------------------	-------------



Il Rapporto sul progetto di aggregazione dei Comuni di Bironico, Camignolo, Isonne, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino è stato elaborato da una Commissione di studio presieduta dal sindaco di Rivera Emilio Filippini e composta da Luca Cattaneo sindaco di Bironico, Alberto Canepa sindaco di Camignolo, Dino Massera sindaco di Isonne, Aurelio Scerpella sindaco di Medeglia, Luigi Canepa sindaco e Christian Barelli segretario comunale di Mezzovico-Vira, Giacomo Bassi e Tiziano Schera municipali di Rivera e Luigi Mottini vice-sindaco di Sigirino.

La Commissione ha esaminato i diversi aspetti concentrando la sua attenzione su quelli di natura politica e operativa, tralasciando quelli sui quali ha raggiunto la convinzione che l'aggregazione non comporti difficoltà maggiori di quelle incontrate nella gestione degli attuali Comuni.

La Commissione è però cosciente che i risultati e i benefici che scaturiranno dalla costituzione del Comune di Monteceneri dipenderanno in misura importante dalla capacità di gestione che sarà messa in campo dalle persone chiamate ad amministrarlo, ma anche dalla partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita del Comune nell'ambito delle istituzioni democratiche e delle diverse associazioni.

I contenuti del Rapporto e le sue proposte hanno ottenuto un unanime consenso dei sette Municipi e l'approvazione del Cantone.

La parola passa ora alle cittadine e ai cittadini. I Municipi auspicano che il progetto possa raccogliere l'adesione della popolazione di tutto il comprensorio.



La foto

In alto, il Centro Logistico militare del Monte Ceneri; nella pagina accanto, il cantiere AlpTransit





I PASSI I prossimi passi

Dopo le serate informative di fine maggio, alle quali era invitata tutta la popolazione, con questo opuscolo i Municipi presentano i principali aspetti approfonditi dalla Commissione di studio: l'unità del comprensorio e le collaborazioni già esistenti, i miglioramenti attesi per la qualità della vita e per i servizi ai cittadini, la ricchezza del territorio e gli effetti positivi sulle finanze comunali grazie agli aiuti straordinari del Cantone. Il testo integrale del Rapporto finale del 14 giugno 2007 può essere consultato nelle Cancellerie comunali oppure sul sito del Cantone (www.ti.ch) seguendo il seguente percorso: Portale dei Comuni > La riforma istituzionale > Aggregazioni in corso > 26.Monteceneri.

Nel corso del mese di ottobre, il Consiglio di Stato elaborerà un proprio rapporto alla cittadinanza che sarà distribuito con il materiale di voto per la votazione consultiva e con il preavviso dei Municipi.

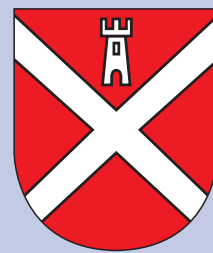
Una ulteriore serata informativa per tutta la popolazione è prevista **lunedì 5 novembre alle 18.30, nella palestra della Piazza d'Armi del Monte Ceneri. La votazione consultiva è fissata il 25 novembre 2007.**

In caso di voto favorevole, il Consiglio di Stato deciderà il rinvio delle elezioni comunali previste per il 20 aprile

2008 (in pratica sarà prolungato il mandato degli attuali Municipi e Consigli comunali).

Il Governo allestirà poi il messaggio al Gran Consiglio con la proposta di aggregazione. Nello stesso tempo si darà avvio ai lavori preparatori per il nuovo Comune e si studierà un progetto di Regolamento comunale.

Dopo l'approvazione da parte del Gran Consiglio, le elezioni per il Municipio e Consiglio comunale sono previste al più tardi nella primavera 2009. Il Comune di Monteceneri diventerà operativo con l'insediamento del nuovo Municipio.



Sigerino

Popolazione	465 abitanti
< di 19 anni	22.8%
da 20 a 64 anni	68.2%
> di 65 anni	9.0%

Posti di lavoro	80 unità
-----------------	----------

Superficie	8.71 km ²
Edificabile	0.12 km ²
Bosco	6.89 km ²

Densità	53 abitanti/km ²
---------	-----------------------------

Municipio	5 membri
Consiglio comunale	15 membri

Finanze

Gettito cantonale '04	Fr. 868'721
Moltiplicatore politico '06	100%

Risultato d'esercizio '05	Fr. - 167'160
Copertura spese correnti	- 11.5%

Disavanzo importante

Quota degli interessi	6.7%
-----------------------	------

Eccessiva

Capacità di autofinanziamento	0.9%
-------------------------------	------

Debole

Debito pubblico	Fr. 2'562'000
Pro-capite	Fr. 5'522

Elevato

Capitale proprio	Fr. - 465'800
------------------	---------------





Grafica a cura di

Publicità Sacchi

Edizioni Tecniche & Commerciali

CP-558 - 6928 Manno

www.pubblicitasacchi.ch